

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA PER LE ESIGENZE DELLA SENOLOGIA**

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte 3^a - n. 281 del 28/08/2019
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – n. 73 del 13/09/2019
scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alle ore 12.00 del 14 ottobre 2019

Prove formulate dalla Commissione – PROVA SCRITTA:

PROVA SCRITTA N. 1

- Calcificazioni mammarie: caratteristiche e diagnosi differenziale

PROVA SCRITTA N. 2 – **prova sorteggiata**

Procedure Interventistiche della mammella: cosa sono, come e quando applicarle

PROVA SCRITTA N. 3

Indicazioni alla Risonanza Magnetica della mammella

CRITERI DI VALUTAZIONE determinati dalla Commissione:

prova scritta:

- livello di preparazione professionale, conoscenza degli argomenti oggetto della prova
- completezza nell'elaborazione di quanto richiesto dalla prova;
- chiarezza e coerenza espositiva; sinteticità concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova in rapporto al tempo assegnato.

La prova scritta si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'art. 12 del D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Prove formulate dalla Commissione – PROVA PRATICA svolta in forma scritta:

PROVA PRATICA N. 1 –

Donna di 80 anni richiede visita urgente perché da circa in mese sente un nodulo in accrescimento con conseguente aumento volumetrico della ghiandola mammaria.

Esame Obiettivo: *si apprezza una massa palpabile non dolente al Quadrante Supero-Esterno (QSE) di destra. La cute non appare eritematosa, né calda ma ha l'aspetto "a buccia d'arancia". Si apprezza inoltre nodulo delle dimensioni di circa 15mm in ascella destra, non dolente. A sinistra niente di significativo da segnalare.*

Mammografia bilaterale: *aspetto fibrogghiandolare della struttura mammaria, nel cui contesto l'indagine rileva a destra, percepibile nella sola proiezione MLO, opacità ovalare, a contorni regolari del diametro di 30x15mm. Si apprezza inoltre aspetto reticolare della struttura mammaria con ispessimento della cute.*

Mammella sinistra nella norma.

Ecografia bilaterale: *a destra, nel QSE, si rileva area ipoecogena ovalare, a contorni regolari e patter ecografico disomogeneo, del diametro di 33x16mm. Inferiormente a questo reperto si riscontra altra area ipoecogena, rotondeggiante, a contorni regolari e patter ecografico disomogeneo, del diametro di 10x9mm. A livello del tessuto adiposo sottocutaneo si riscontra aspetto isoecogeno, associato ad ispessimento della cute come si rileva nei casi di stasi linfatica.*

Nel cavo ascellare di destra si riscontra area ipoecogena ovalare, a contorni regolari, del diametro di 9mm, nel contesto della quale, perifericamente si rileva area iperecogena, da riferire a linfonodo con corticale ispessita.

Mammella e cavo ascellare di sinistra nella norma.

Risonanza Magnetica: *l'indagine rileva aumento volumetrico della ghiandola destra rispetto alla controlaterale, per la presenza di multipli noduli contigui, con impregnazione contrastografica disomogenea, che interessano tutto il parenchima ghiandolare, con coinvolgimento del complesso areola-capezzolo, per un diametro complessivo di 10x6.5x8cm. La cute della ghiandola appare ispessita, ma non presenta nel contesto impregnazione contrastografica. Tale reperto dista dal piano muscolare 2.5cm.*

Nel cavo ascellare di destra si rilevano numerosi noduli, ovalari ad impregnazione contrastografica disomogena, il maggiore dei quali presenta diametro di 15x12mm, i restanti noduli presentano diametro subcentimetrico.

Nella norma la mammella di sinistra. Non si apprezzano linfonodi significativi a carico dei linfonodi del cavo ascellare sinistro e delle catene mammarie interne.

Diagnosi differenziali e iter diagnostico sintetici

PROVA PRATICA N. 2

Donna di 62 anni asintomatica esegue controllo di prevenzione:

ESAME OBIETTIVO: reperto normale a destra. Nodulo nella mammella sinistra nel quadrante supero-esterno corrispondente al noto fibroadenoma.

MAMMOGRAFIA BILATERALE: Piccola opacità rotondeggiante a contorni regolari di 5 mm nel QSE della mammella destra. Quadro sostanzialmente invariato nei restanti quadranti omolateralmente e nella mammella controlaterale rispetto agli esami precedenti

ECOGRAFIA BILATERALE: Area ipoecogena a contorni sfumati al quadrante supero-esterno destro del diametro di 5 mm. A sinistra nel quadrante supero-esterno area ipoecogena a contorni sfumati corrispondente al noto fibroadenoma.

RM MAMMARIA BILATERALE: L'indagine ha evidenziato nel QSE della mammella destra nodulo a contorni irregolari con impregnazione contrastografica disomogenea del diametro di 10x6x7 mm che dista dal piano muscolare 35mm. La curva intensità segnale-tempo è di tipo 3.

A sinistra nel quadrante supero-interno si apprezzano tre noduli contigui, a contorni irregolari con impregnazione contrastografica disomogenea che si estendono per un'area complessiva di 30x14x19 mm. La curva intensità segnale-tempo dei suddetti reperti è di tipo 3.

SECOND LOOK ECOGRAFICO: Al quadrante supero-esterno di destra si conferma la presenza di area ipoecogena corrispondente ai reperti strumentali.

A sinistra, nel quadrante supero-interno si rilevano tre aree ipoecogene a contorni sfumati del diametro di 7 mm, 8 mm e 7 mm. Invariata l'area ipoecogena corrispondente a noto fibroadenoma.

Diagnosi differenziali e iter diagnostico sintetici.

PROVA PRATICA N. 3 - prova sorteggiata

Donna di 61 anni, asintomatica, esegue controllo di prevenzione:

MAMMOGRAFIA BILATERALE: Aspetto fibrogliandolare della struttura mammaria bilateralmente. Nel Quadrante Supero Esterno di sinistra, in sede profonda, è presente area di calcificazioni a morfologia granulare del diametro di 33x20 mm. Medialmente e inferiormente al suddetto reperto a circa 3 cm si rileva focus di calcificazioni puntiformi del diametro di 4 mm. A destra nella norma.

ESAME OBIETTIVO: reperto da mastopatia fibrocistica.

ESAME ECOGRAFICO: reperto normale con microcisti sparse nel parenchima ghiandolare.

RM MAMMARIA BILATERALE: A sinistra nel QSE, in corrispondenza del reperto mammografico, si apprezza area di enhancement disomogenea a morfologia duttaliforme del diametro complessivo di 50x20x19 mm che dista dal piano muscolare 16 mm. La curva intensità di segnale-tempo appare di tipo 2. A carico dei restanti quadranti e della mammella controlaterale non si apprezzano aree di enhancement significative.

Non si apprezzano linfonodi significativi a carico dei cavi ascellari bilateralmente e delle catene mammarie interne.

Diagnosi differenziali e iter diagnostico sintetici

CRITERI DI VALUTAZIONE determinati dalla Commissione:

prova pratica:

- livello di preparazione professionale e conoscenza pratica della disciplina oggetto del concorso, desumibile dalla prova proposta;
- completezza e compiuta trattazione della prova in relazione a quanto richiesto;
- chiarezza espositiva.